



Quotazioni a Piazza Affari

# Aim, il trampolino sprint per le imprese oggi apre le porte a startup e professionisti

PAOLA JADELUCA

La piattaforma di Borsa Italiana pensata per aiutare le piccole realtà ad approdare al listino in modo semplificato, apre un nuovo segmento dedicato a società giovani ma promettenti

**H**a appena concluso l'accordo per l'acquisizione di Gico, Grandi Impianti Cucine, una Spa veneta tra le principali nella fornitura chiavi in mano di grandi impianti per cucine di alta-gamma. Somec, gruppo manifatturiero italia-

no specializzato negli ambiti civile e navale, ha intrapreso la marcia di ampliamento del portafoglio di business. Dopo l'annuncio dei recenti ordini acquisiti nelle luxury cruise, dopo l'entrata nel segmento luxury interiors e luxury hospitality con l'acquisizione di Skillmax e altre acquisizioni strategiche, quest'operazione segna in modo più marcato la strategia di focalizzazione del gruppo Somec nel segmento luxury.

Quotata dal maggio 2018 sull'Aim, il listino delle Pmi di Borsa Italiana, Somec, 251,4 milioni di euro di fatturato in crescita del 51,9% rispetto al 2018, ha da poco la società ha fatto domanda per il passaggio a Mta, il mercato princi-

pale, per, come ha dichiarato il presidente Oscar Marchetto: «Il confronto con un maggior numero di investitori, in particolar modo quelli esteri, e l'attrattiva per nuove risorse manageriali».

Somec è una delle *case history* che provano l'estrema dinamicità dell'Aim, che sta svolgendo in pieno la funzione per cui è stato creato, un alternative investment market, come si scioglie la sigla, con il suo indice, Ftse Aim, che offre un percorso semplificato per accedere a capitali e conquistare maggiore visibilità a quelle realtà che per dimensioni e gestione non potrebbero accedere subito

al mercato principale.

Il passaggio all'Mta è il segnale che la piattaforma ha funzionato, è stata un vero trampolino di lancio.

Uno studio di Ir Top Consulting rileva che dal 2018 a oggi sedici società hanno effettuato questo salto, il 31% nel settore tecnologico. Alkemy, Cellularline, Equita Group, Giglio Group, GPI, Illimity Bank, Lu-Ve, Neodecortech, Orsero, Piteco, Sesa, Sit, Sicit, Tinexta, Triboo e Wilt: ecco le sedici aziende promosse. Da notare, che, sempre secondo Ir Top Consulting, la performance media dei titoli al momento del passaggio era di +34%.

Un'immagine della Borsa di Milano. Il segmento Aim sta facendo registrare nuove adesioni

Altri cinque passaggi sono previsti entro il prossimo anno, tra i quali, appunto, Somec.

«L'Aim può essere considerato un training stock market, che rappresenta un trampolino di lancio per il mercato dei capitali e consente alle società di comprendere le logiche del mercato azionario e di prepararsi a una gestione più strutturata a livello di governance e di strategie di crescita», spiega Anna Lambiase, fondatore e ceo di Ir Top Consulting.

Aiutiamo le imprese a pensare in grande, è lo slogan di Borsa Italiana per questa piattaforma dove si contano 128 società quotate. Nonostante la crisi da coronavirus,

tre nuove matricole sono approdate all'Aim quest'anno. Unidata, del settore tecnologico, sbarcata a marzo, Sebino del settore industriale e Cy4Gate, altra tecnologica, quotate a giugno.

A partire da lunedì 20 luglio vengono introdotte importanti modifiche al regolamento Aim Italia, per adeguarsi ai nuovi trend economici.

La prima novità è l'inserimento di un nuovo segmento riservato agli investitori professionali. Tale segmento è rivolto, in particolar modo, a società che preferiscono accedere con gradualità al mercato, dotandosi progressivamente delle strutture necessarie, a startup e scale-up che hanno attivato la commercializzazione di prodotti o servizi da meno di un anno oppure che devono ancora avviare fondamentali funzioni e processi strategici previsti dal modello di business, a società che desiderano aumentare la visibilità con gli investitori prima di procedere all'offerta, il cosiddetto 'just listing'.

Molte delle imprese quotate all'Aim sono approdate al listino

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

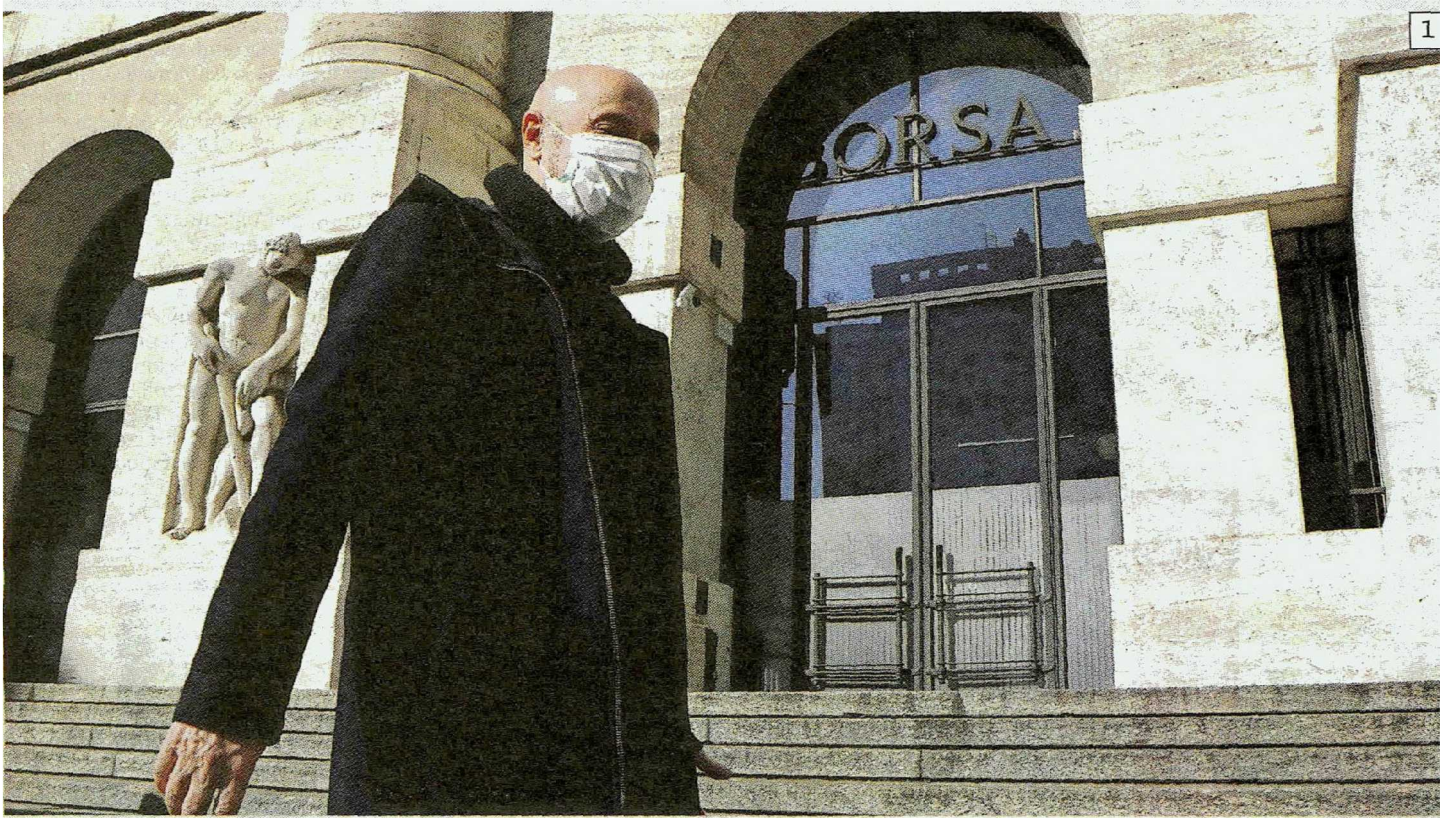


attraverso una Spac, special purpose acquisition companies, una particolare tipologia di società veicolo destinata alla raccolta di capitali di rischio attraverso la quotazione, Ipo, initial public offer, con l'obiettivo di investimento in una o più società operative esistenti, le cosiddette società "target".

**IL PRIMO APPRODO ANNI ALTRA** verso una Spac è quello di Franchi Umberto Marmi, azienda di Carrara del settore dei marmi. Ha firmato l'accordo con TheSpac, promossa dagli imprenditori Marco Galateri di Genoa e Vitaliano Borromeo-Arese, per l'integrazione delle due società. A fine dicembre 2019, Franchi Umberto Marmi ha

registrato un valore della produzione pari a 65,2 milioni con un tasso annuo di crescita 2017-2019 pari al 13%. L'accordo prevede una valorizzazione complessiva del gruppo Franchi pari a un valore azionario di 290 milioni. L'atterraggio al listino è previsto per ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

